

# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

OTTAVA LEGISLATURA

SRAI (AA.11)



14 OTT. 2007

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 232

## “LA REGIONE E’ ATTENTA AI FATTI DEL TERRITORIO?”

presentata il 04 ottobre 2007 dal Consigliere Daniele Stival

 **Consiglio regionale del Veneto**  
A 04 OTTOBRE 2007 PROT. 0011092  
cr\_venet aoo-crv spc

### Premesso

che in data 13 settembre 2007 il Consiglio Comunale di San Michele al Tagliamento ha adottato la Variante Urbanistica ai sensi del D.P.R. 447/98, art. 5 e della Circolare Regionale n. 16/01, art. 4, avente per oggetto “Progetto di ristrutturazione ed ampliamento dell’attività produttiva ricettivo-alberghiera del Park Hotel di Bibione Pineta con annessa riqualificazione dei luoghi circostanti” richiesto dalla ditta Park Hotel srl con sede a Latisana (UD);

che l’istruttoria tecnica, ha visto da una parte il voto favorevole del Comune di San Michele al Tagliamento nonché del Comitato Tecnico Regionale, previsto ai sensi della L.R. 23 aprile 2004 n. 11, dall’altra il voto contrario della Provincia di Venezia.

### Accertato

che l’intero progetto adottato dal Consiglio Comunale, ha previsto la variazione di ben 4 strumenti urbanistici e precisamente:

- Piano degli Arenili vigente;
- Piano degli Arenili adottato ed in corso di adeguamento alle prescrizioni regionali;
- Piano Regolatore Generale di Bibione;
- Piano Regolatore Generale per le Strutture Ricettive Alberghiere ai sensi della L.R. 24/1988.

### Considerato

che la Conferenza dei Servizi, convocata cinque volte durante l’intero iter procedurale, si è più volte soffermata sulla legittimità della ditta Park Hotel srl a proporre il progetto, in quanto il fabbricato per il quale è stato richiesto l’ampliamento in sopraelevazione, ricade per metà su area demaniale e ha poi approvato il progetto sulla base di Concessioni Demaniali rilasciate

dell'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento nel mese di giugno 2007;

che la procedura adottata appare pertanto anomala e senza precedenti, alla luce anche della nota e simile problematica già riscontrata in comune di Jesolo dove è invece prevista la demolizione di parecchie strutture ricadenti sul demanio.

che nelle varie convocazioni della Conferenza dei Servizi, l'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento si è avvalsa della consulenza dell'avvocato Massimo Carlin, il quale è altresì intervenuto durante il consiglio comunale di San Michele al Tagliamento in data 13 settembre 2007 per le controdeduzioni alle ventidue osservazioni pervenute, la cui scadenza di presentazione, fatto assolutamente anomalo, coincideva con lo stesso giorno in cui si è tenuto il Consiglio Comunale in questione.

### **Tenuto conto**

che la risposta data dal Sindaco di San Michele al Tagliamento durante l'ultimo Consiglio Comunale di giovedì 27 settembre 2007 alla precisa domanda se l'avvocato Massimo Carlin fosse stato incaricato dall'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento di seguire la pratica denominata "Park Hotel srl", è stata la seguente: "l'amministrazione non ha mai incaricato l'avvocato Carlin di seguire questa pratica, ma era seduto tra i banchi del Consiglio Comunale perché il suo supporto legale era stato richiesto e quindi pagato dal funzionario dirigente dell'ufficio urbanistica del Comune".

### **Appreso**

che l'avvocato Massimo Carlin è stato arrestato assieme ad un funzionario del Comune di Lignano per presunte tangenti relativamente ad una richiesta di variante urbanistica nella località friulana;

che come si evince dalla stampa, anche gli amministratori comunali di Lignano avrebbero dichiarato che non sussisteva per quella pratica alcun incarico all'avvocato Massimo Carlin.

### **Considerato infine**

che la procedura prevede l'approvazione definitiva della Variante Urbanistica da parte della Giunta Regionale

**tutto ciò premesso**

**interroga la Giunta regionale**

**per sapere**

- 1) Se ritiene utile rinviare gli atti adottati al Comitato Tecnico Regionale in quanto durante l'intera Conferenza dei Servizi era presente l'avvocato Massimo Carlin, per l'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento, senza alcun titolo per esserlo;
- 2) Se ritiene di respingere di conseguenza la Variante Urbanistica in questione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Carlin', written in a cursive style.